



La Santa Sede

SALUTO DI GIOVANNI PAOLO II AI MEMBRI DELLA «JOHN CARROLL SOCIETY»

Giovedì, 12 ottobre 1995

*Caro Cardinale Hickey,
Cari Fratelli e Sorelle in Cristo,*

Sono felice di dare il benvenuto a Voi, membri della John Carroll Society, e vi porgo il mio saluto nell'amore del Signore. Poiché nel corso della mia visita negli Stati Uniti, da poco conclusasi, non mi è stato possibile recarmi a Washington, ecco che Washington è venuta dal Papa!

Non posso che ringraziarvi per il lavoro da voi svolto per la promozione degli autentici valori del Vangelo nei differenti ambiti della società americana: in questo voi siete veri "ambasciatori per Cristo" (2 Cor 5, 20). La vostra competenza, qualunque sia il suo campo d'applicazione, è di grande servizio al Regno quando viene usata per convertire i cuori degli uomini. Come lo stesso Gesù ci ha insegnato, il vero male da temere, sia esso individuale o collettivo, sociale, politico o economico, è quello che viene dal cuore (cf. Mt 7, 21). Il rimedio è allora far sì che i cuori degli uomini cambino. Quanto più grande sarà la nostra disponibilità alla verità di Cristo, alla sua gioia e alla sua pace, tanto più efficacemente potrà la sua grazia operare in noi e riversarsi così nelle vite degli altri, trasformando la società.

Il mio più fervido augurio per voi e, in particolare, per il Cardinale Hickey è che il vostro pellegrinaggio a Roma vi rinnovi nella fede, nella speranza e nell'amore, e vi renda più torti nella vostra testimonianza del Vangelo della Vita. Nell'affidarvi alla potente protezione di Maria, l'Ancella scelta dal Signore, imparto di tutto cuore la mia Benedizione Apostolica.

Copyright © Dicastero per la Comunicazione - Libreria Editrice Vaticana